

Bur n. 12 del 28 gennaio 2014

Deliberazione della Giunta Regionale n. 2610 del 30 dicembre 2013

Valutazioni tecniche per l'analisi delle osservazioni pervenute al Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC 2009) - Variante parziale con attribuzione della valenza paesaggistica - DGR n. 427 del 10 aprile 2013. L.R. 23 aprile 2004, n. 11.

Note per la trasparenza

Presa d'atto del parere del Comitato previsto ai sensi dell'art. 27 della L.R. 11/2004 (Allegato A) e della Valutazione Tecnica Regionale n. 66 dell'18 dicembre 2013 (Allegato A1), in ordine a "Valutazioni tecniche per l'analisi delle osservazioni pervenute al Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC 2009) - Variante parziale con attribuzione della valenza paesaggistica – DGR n. 427 del 10 aprile 2013. L.R. 23 aprile 2004, n. 11".

Il Vicepresidente, Marino Zorzato, riferisce quanto segue.

Con DGR n 427 del 10 aprile 2013 è stato adottato il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC 2009) - Variante parziale con attribuzione della valenza paesaggistica.

La pubblicazione e il deposito di detta documentazione, sono regolarmente avvenuti ai sensi dell'art. 25 della l.r. 23.04.2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, e a seguito di tale procedura, dalla data del 2 settembre 2013 (termine di 120 giorni dalla pubblicazione previsto dalla medesima legge regionale) alla data del 12 dicembre 2013 risultano pervenute e protocollate n. 9079 osservazioni.

A seguito della adozione della variante parziale al PTRC con attribuzione della valenza paesaggistica, sono stati promossi una serie di incontri locali di illustrazione della variante stessa, che si sono svolti dal 1 al 22 luglio 2013 in diverse sedi ricadenti nelle province di Belluno, Rovigo, Padova, Treviso, Vicenza, Verona e Venezia, per una ulteriore fase di confronto su: "Il PTRC per la valorizzazione e lo sviluppo del territorio: il risultato delle 7 azioni incontri sul territorio".

Per promuovere una più forte integrazione del territorio della Regione Veneto con le politiche spaziali dell'Unione europea, non meno importanti e partecipati sono stati i workshop e i tavoli tecnici, che si sono tenuti in seno ai progetti europei:

- NATREG (Natreg development with nature) finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Transnazionale Sud Est Europa;
- APICE (Common Mediterranean strategy and local practical Actions for the mitigation of Port, Industries and Cities Emissions) finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Transnazionale MED 2007/13;

- UHI (Urban Heat Islands) finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Territoriale Central Europe 2007/2013;
- 2B parks (Creative sustainable management, territorial compatible marketing and environmental education To Be Parks) finanziato nell'ambito del Programma European Regional Development Found.

Da queste attività di confronto sono emersi rilevanti e qualificanti contributi disciplinari e scientifici.

La Direzione Pianificazione Territoriale e Strategica, dal 2 settembre 2013, ha avviato la fase di prima istruttoria delle osservazioni pervenute, catalogandole per data di arrivo, con idoneo numero di protocollo.

A seguito di questa prima analisi è stata elaborata una classificazione per temi trattati dalle osservazioni, dalla quale è emersa una mappatura orientativa sui temi delle osservazioni in relazione agli obiettivi definiti dal piano, riportata nella seguente tabella:

argomenti oggetto di osservazione	n. osservazioni	% argomenti
Uso del suolo	1127	12%
Biodiversità	888	10%
Energia e Ambiente	383	4%
Mobilità	421	5%
Sviluppo economico produttivo	189	2%
Crescita sociale e culturale	495	6%
Città	625	7%
Paesaggio	3184	35%
Argomenti vari	1763	19%
Osservazioni al 12/12/2013	9079	100%

Da questa lettura sintetica emerge che la maggior parte delle osservazioni si concentra sui temi del Paesaggio, mentre un congruo numero affronta i problemi del consumo di suolo, della valorizzazione e tutela dei beni culturali e dei patrimoni identitari. Una quota non secondaria di osservazioni pone invece delle richieste su temi generali e della biodiversità, mentre una quota minoritaria affronta i temi dello sviluppo economico e della città, della crescita sociale e culturale, dell'organizzazione delle infrastrutture e della programmazione delle risorse energetiche.

Da una prima analisi dei diversi argomenti emerge che particolare attenzione viene posta alle questioni legate alla tutela del paesaggio in forma prevalentemente critica (chiedendo stralcio o modifica di parti del piano) e secondariamente propositiva (chiedendo l'integrazione delle indicazioni e delle prescrizioni del piano).

Con la maggior parte delle osservazioni vengono poste all'amministrazione regionale questioni legate ad una maggiore efficacia degli obiettivi di tutela e salvaguardia del paesaggio e delle risorse naturali. Considerato che l'adozione del piano è stata preceduta da un'intesa fase partecipativa e visto l'elevato numero di osservazioni pervenute, appare utile e necessario un approfondimento di istruttoria, anche per meglio chiarire ed esplicitare gli obiettivi di piano.

Attraverso una prima fase di istruttoria condotta dalla struttura competente sono state fatte delle valutazioni sugli argomenti trattati in relazione ai contenuti progettuali del PTRC, agli obiettivi delle scelte strategiche dello stesso, nonché in riferimento ai contenuti delle norme del PTRC adottato e della disciplina paesaggistica, urbanistica e di settore vigenti, dalle quali è emerso che i criteri di giudizio da utilizzare per la valutazione tecnica delle osservazioni pervenute non possono prescindere:

- dalle fasi di concertazione e partecipazione che hanno preceduto sia l'adozione del PTRC del 2009 che della Variante parziale con attribuzione della valenza paesaggistica (2013);
- dall'attività di coordinamento con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali (MiBAC), conseguente il Protocollo d'intesa sottoscritto tra lo stesso Ministero e la Regione del Veneto il 15 luglio 2009;
- dall'attività di coordinamento del Tavolo Interregionale per lo sviluppo territoriale sostenibile della macro-regione Padana, denominato "Adria Po Valley";
- dal tavolo tecnico di lavoro per approfondimento delle tematiche di rilevanza strategica nei piani territoriali avviato con DGR n. 2768 del 30.9.2008.

Premesso ciò, si è ritenuto di considerare le osservazioni pervenute secondo le seguenti macrocategorie:

- osservazioni "non sufficientemente argomentate o non riferibili" all'efficacia dei contenuti e degli adempimenti previsti nella proposta di Variante al PTRC adottata;
- osservazioni "implicite o ininfluenti" in quanto riferite a previsioni già contenute o efficacemente risolte negli elaborati della proposta di Variante al PTRC adottata;
- osservazioni per "correzioni, aggiornamenti, proposte di modifica" dei contenuti della proposta di Variante al PTRC adottata;
- osservazioni per "modifiche alla disciplina normativa o alle indicazioni progettuali" in misura tale da incidere negativamente sulle valutazioni effettuate dalla proposta di Variante al PTRC adottata per la tutela e valorizzazione ambientale, paesaggistica, culturale, economica;
- osservazioni sull'impatto e/o sull'utilità delle indicazioni relative al "sistema della mobilità" tali da incidere sulle valutazioni effettuate dalla proposta di Variante al PTRC adottata sul quadro generale di riordino e riorganizzazione del sistema infrastrutturale e insediativo del Veneto;
- osservazioni tendenti a cancellare, modificare e/o sostituire gli "ambiti di paesaggio" o tali da incidere negativamente sulle valutazioni effettuate dal Variante al PTRC adottata in relazione agli accordi derivanti dalle attività previste dal Protocollo di intesa Stato-Regione del 15 luglio 2009 ed eventuali relative previsioni.

Con specifico riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi della direttiva 2001/42/CE e della relativa legislazione/regolamentazione nazionale e regionale vigente, le osservazioni pervenute da parte delle autorità ambientali, nonché tutte le osservazioni aventi rilevanza ai fini della predetta procedura, saranno considerate dal valutatore V.A.S. con particolare riferimento agli effetti che le stesse potrebbero determinare, qualora accolte, sulla sostenibilità del piano, per verificare se possono comportare modificazioni al rapporto ambientale.

Appare anche opportuno richiamare il documento "Riflessioni a margine delle osservazioni al PTRC" (allegato B alla DGR/CR 118 del 4 agosto 2009, di trasmissione al Consiglio Regionale del

PTRC adottato nel 2009 con le osservazioni pervenute e le proposte di controdeduzione) come compendio a supporto dell'esame delle osservazioni pervenute, in quanto consente di mantenere/verificare la coerenza tra il lavoro di analisi e controdeduzione delle osservazioni al PTRC adottato con DGR 327 del 17 febbraio 2009 e il lavoro di analisi e controdeduzione delle osservazioni alla Variante parziale con attribuzione della valenza paesaggistica al PTRC 2009, adottata con DGR 427 del 10 aprile 2013.

Completato l'esame di tutte le osservazioni pervenute queste saranno sinteticamente descritte per argomento trattato corredate delle relative proposte tecniche di controdeduzione e sistematizzate, così come da prassi procedurale prevista dall'articolo 25 della LR 11/2004.

Con Valutazione Tecnica Regionale n. 66 dell'18 dicembre 2013 è stato espresso il parere del Comitato previsto ai sensi dell'art. 27 della L.R. 11/2004 in ordine a: "Valutazioni tecniche per l'analisi delle osservazioni pervenute al Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC 2009) - Variante parziale con attribuzione della valenza paesaggistica di cui alla DGR n. 427 del 10 aprile 2013.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione, ai sensi dell'art. 53, 4° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la L.R. 23 aprile 2004, n. 11 e succ. mod. int.;

VISTO il Dlgs 42/2004 e succ. mod. int.;

VISTO il Dlgs 152/2006 e succ. mod. int.;

VISTA la DGR n. 372 del 17 febbraio 2009;

VISTA la DGR n. 791 del 31 marzo 2009;

VISTE le DGR n. 118/CR del 4 agosto 2009 e n. 136/CR del 6 ottobre 2009;

VISTA la DGR n. 1705 del 26 ottobre 2011;

VISTA la DGR n. 566 del 3 aprile 2012;

VISTA la DGR n. 427 del 10 aprile 2013;

VISTO il parere della Valutazione Tecnica Regionale (art. 27, c.2, LR 11/2004) n. 66 del 18 dicembre 2013;

delibera

1. di prendere atto del parere del Comitato previsto ai sensi dell'art. 27 della L.R. 11/2004 (**Allegato A**) e della Valutazione Tecnica Regionale n. 66 dell'18 dicembre 2013 (**Allegato A1**), in ordine a "Valutazioni tecniche per l'analisi delle osservazioni pervenute al Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC 2009) - Variante parziale con attribuzione della valenza

paesaggistica di cui alla DGR n. 427 del 10 aprile 2013. L.R. 23 aprile 2004, n. 11", con il relativo allegato compendio "Riflessioni a margine delle osservazioni al PTRC adottato con DGR 372 del 17/02/2009";

2. di dare mandato alla Direzione Pianificazione Territoriale e Strategica di ogni opportuna azione per l'attuazione del presente provvedimento;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R, in base alla vigente legislazione.

(seguono allegati)

[2610 AllegatoA0 266637.pdf](#)

[2610 AllegatoA1 266637.pdf](#)